



COMUNE DI ALIA

Provincia Regionale di Palermo

Via Regina Elena n. 1 90021 - Alia (Pa) tel. 091-8210911 - fax 091-8214013

comunediafia@libero.it www.comune.alia.pa.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>26</u> del reg. gen. DATA <u>14 MAR. 2014</u> n. reg. sett. <u> </u> / 2014	OGGETTO: <u>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE - VITRENDI FORIALI</u>
---	---

L'anno duemilaquattordici il giorno QUATTORDICI del mese di MARZO alle ore 18.00, e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica IN AGGIORNAMENTO, in sessione ORDINARIA/URGENTE partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
COCCHIARA	Matteo	X		SCACCIA	Giuseppe	X	
SIRAGUSA	Antonino	X		ALESSANDRA	Simona	X	
DI PIAZZA	Pasquale	X		ORTOLANO	Rosolino	X	
GUCCIONE	Antonino	X		D'AMICO	Rosolino	X	
GATTUSO	Salvatore	X		FATTA	Rosario	X	
DI PASQUALE	Gioacchino	X		MICELI	Lucia P.	X	
ALAIMO	Domenico	X		DITTA	Rosolino	X	
BIONDOLILLO	Antonino		X				

Presenti n. 14

Assenti n. 1

Con la partecipazione del segretario comunale Dr. PEGARÒ MARIA CRISTINA

SOGGETTO PROPONENTE

SETTORE <u>1</u>	Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 53 della legge n.142/1990, recepita con l.r. n.48/1991 e successive modifiche
UFFICIO DEL SEGRETARIO	Parere in ordine alla <u>REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE</u>
Data <u> </u>	Addì <u>20-02-2014</u>
IL RESPONSABILE <u> </u>	Il responsabile del settore <u>IL RESPONSABILE DEL SETTORE "2" INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI Rag. Santa SIRAGUSA</u>
ORGANO POLITICO <u> </u>	Parere in ordine alla <u>REGOLARITA' CONTABILE</u>
Data <u>20-02-2014</u>	Addì <u> </u>
SINDACO/ASSESSORE <u>DR. PASQUALE GIOACCHINO</u>	Il responsabile del Settore Finanziario <u> </u>
L'INTELLIGENTE DEL SERVIZIO <u>VINCENZO SUAGENTI</u>	

Comune di Alia

(Provincia di Palermo)

Settore Economico Finanziario

SERVIZIO Tributi – Attività Produttive e Sviluppo Economico -

Su indicazione della Amministrazione viene predisposta la presente proposta di deliberazione

OGGETTO: Approvazione regolamento per la concessione di contributi per le attività economiche-imprenditoriali.

PREMESSO che con il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123, a norma dell'art.4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59, sono state introdotte "disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno alle imprese" che individuano i principi che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, nonché le relative modalità e procedure di attuazione degli interventi di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, nonché le relative modalità e procedure di attuazione degli interventi, ivi compresi gli incentivi, i contributi e le agevolazioni, le sovvenzioni e i benefici di qualsiasi genere;

CONSIDERATO che è obiettivo importate della Amministrazione Comunale favorire ed incentivare la promozione di interventi per la nascita di nuove imprese e/o per lo sviluppo di quelle già operanti nel territorio comunale, in attuazione alle citate disposizioni introdotte dal citato decreto legislativo n. 123/1998;

VISTO l'allegato regolamento per la concessione di contributi per le attività economiche-imprenditoriali che si compone in n. 19 articoli;

VISTI gli allegati al su citato regolamento:

- **allegato A)** - Istanza di accesso al bando per la concessione di contributi in conto interessi sui mutui da contrarre da parte delle imprese presso vari istituti di credit;
- **allegato B)** - Istanza di accesso al bando per la concessione di contributo per partecipazione a fiere, mostre e mercati;
- **allegato C)** - Istanza di accesso al bando per la concessione di contributo in conto oneri di urbanizzazione (L. 10/77 e s.m.i);

DATO ATTO che con atto deliberativo n. 25 del 12.2.2014 la Giunta Municipale ha preso atto dello schema di regolamento per la concessione di contributi per le attività economiche-imprenditoriali e degli allegati A) - B) e C);

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni e le finalità sopra dette, di sottoporre all'esame ed alla eventuale approvazione del Consiglio Comune l'allegato regolamento per la concessione di contributi per le attività economiche-imprenditoriali e degli allegati A) – B) - C), dando atto che costituiscono parte integrante della presente proposta di deliberazione;

VISTO il decreto legislativo n. 123 del 31.3.1998;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

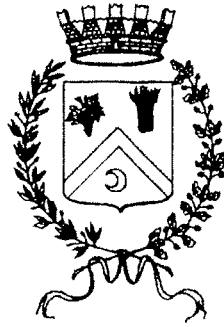
VISTA la legge n. 142/90, come recepita dalla l.r. n. 48/91 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

TUTTO ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l. r. n. 10/91 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare l'allegato regolamento per la concessione di contributi per le attività economiche-imprenditoriali che si compone in n. 19 articoli e gli:
 - **allegato A)** - Istanza di accesso al bando per la concessione di contributi in conto interessi sui mutui da contrarre da parte delle imprese presso vari istituti di credito;
 - **allegato B)** – Istanza di accesso al bando per la concessione di contributo per partecipazione a fiere, mostre e mercati;
 - **allegato C)** – Istanza di accesso al bando per la concessione di contributo in conto oneri di urbanizzazione (L. 10/77 e s.m.i);
3. dare atto che il regolamento per la concessione di contributi per le attività economiche-imprenditoriali e gli allegati A) – B) e C) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;



COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE ATTIVITÀ ECONOMICO- IMPRENDITORIALI

Approvato con Delibera di C.C. n. _____ del _____

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Finalità

1. Il Comune di Alia, in attuazione dei principi e delle finalità di cui agli artt. 1 e 2 dello Statuto Comunale, promuove interventi allo scopo di favorire la nascita e/o lo sviluppo dell'impresa individuale, societaria e cooperativa, che opera nel territorio di Alia nei settori del commercio, dell'artigianato, della produzione di servizi ed attività professionali, piccola e media impresa operante nel settore della trasformazione di prodotti agricoli-zootecnici ed assimilabili, nonché dell'agricoltura e delle imprese di costruzioni, con l'esclusione delle società per azioni (S.p.A.) e delle società in accomandita per azioni (S.A.P.A.). Alla data di presentazione della domanda le imprese devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.
2. Il presente regolamento, in particolare, disciplina:
 - a) La concessione di contributi in conto interessi in favore di soggetti economici privati che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia;
 - b) La concessione di contributi in conto interessi in favore di soggetti che intendono realizzare una nuova attività, non esercitata precedentemente, neanche parzialmente, né in forma singola né associata;
 - c) La concessione, in alternativa ai contributi in conto interessi, di contributi in conto capitale sempre in favore di soggetti economici privati che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia;
 - d) La concessione in alternativa ai contributi in conto interessi, di contributi in conto capitale sempre in favore di soggetti che intendono realizzare una nuova attività non esercitata precedentemente neanche parzialmente, né in forma singola né associata;
 - e) Concessione di contributi in conto oneri di urbanizzazione in favore di soggetti economici privati che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia;
 - f) Concessione di contributi in conto oneri di urbanizzazione in favore di soggetti che intendono realizzare una nuova attività nel territorio di Alia;
 - g) La concessione di contributi per la partecipazione, a fiere, mostre e mercati di rilevanza locale, provinciale, regionale e nazionale, di imprese che operano nei settori del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia.
3. Per le imprese agricole individuali o collettive, il presente Regolamento disciplina la concessione di contributi in conto interessi, qualora i titolari o rappresentanti legali siano residenti del Comune di Alia da almeno tre anni pur avendo le attività ubicate in territori appartenenti a comuni limitrofi.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Il Comune di Alia destina ogni anno per gli interventi predetti, un'adeguata dotazione finanziaria compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'Ente, suddivisa in tre appositi fondi distinti per ciascuna delle finalità di cui al comma 2 dell'art. 1 lettera a) – b) - c) – d) – e) - f) e g);
2. I contributi saranno erogati fino ad esaurimento dell'importo annualmente stanziato per l'iniziativa nel bilancio comunale. Qualora, in base alle domande ricevute, la somma dei

contributi supera l'importo stanziato in bilancio per l'anno in corso, l'ammissione delle domande, fino alla concorrenza dell'importo predetto, verrà effettuato in base ai criteri previsti dal successivo art. 10, comma 4, salvo la possibilità di integrare lo stanziamento di bilancio, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente;

3. Il Comune di Alia, entro i limiti delle somme stanziate in bilancio, potrà concedere ai titolari di impresa e/o di attività economiche, proprietari di immobili da destinare alle attività imprenditoriali che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia, un contributo in conto oneri di urbanizzazione corrisposti al Comune di Alia, ai sensi della legge 10/77, per l'ottenimento della concessione edilizia per le opere di ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso, rifacimento e/o ampliamento della struttura ove ha sede l'attività.

PARTE I

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ ECONOMICO-IMPRENDITORIALI

Articolo 3

Beneficiari

1. Le somme disponibili, per la finalità di cui alla lettera a) all'art. 1 del presente regolamento saranno utilizzate per la concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti accordati dall'Istituto di Credito convenzionato o in conto capitale.
2. Potranno beneficiare dei contributi le imprese di cui al presente Regolamento.

Articolo 4

Tipologia di interventi

1. Gli interventi per i quali può essere presentata richiesta a norma dell'art. 1 commi 1, 2 lettera a) e 3 del presente Regolamento riguardano:
 - a. Acquisto di immobili strumentali comprese le aree edificabili da destinare all'attività imprenditoriale, lavori edili di costruzione, ristrutturazione e di manutenzione straordinaria consistenti anche nell'ampliamento, consolidamento delle strutture ricadenti nel centro storico e fuori del centro storico. L'acquisto delle aree edificabili deve inserirsi in un progetto organico che comprenda anche la realizzazione di immobili da destinare all'attività imprenditoriale da intraprendere od ampliare, essendo inammissibile il solo acquisto dell'area edificabile.
 - b. Ripristino, rinnovo degli impianti richiesto dalle esigenze d'uso, compresa la messa a norma degli impianti ai sensi delle vigenti normative nazionali e comunitarie in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
 - c. Acquisto di beni ed attrezzature. I beni e le attrezzature devono essere nuovi di fabbrica e non devono avere un costo inferiore ad €. 500,00;

2. Per le imprese agricole gli interventi possono riguardare anche l'avvio di nuovi indirizzi produttivi;
3. Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:
 - a. I beni consegnati ad imprese diverse dall'impresa richiedente;
 - b. I beni oggetto di autofatturazione;
 - c. La fruizione di servizi di qualsiasi genere;
 - d. Le autovetture, ad eccezione di quelle che presentano inconfutabili caratteristiche tecniche previste per il trasporto di merci o da adibire all'attività di autonoleggio con conducente.
4. Non possono, inoltre, essere ammesse a contribuzione quelle attività di tipo imprenditoriale esercitate da soggetti che in precedenza, sia in forma individuale o in qualità di soci, hanno goduto di contributi per l'avvio di nuove attività da parte del Comune.
5. Il contributo in conto oneri di urbanizzazione verrà concesso per l'esecuzione di opere di ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso, rifacimento e/o ampliamento della struttura ove ha sede l'attività.

Articolo 5

Contributi del Comune

1. L'intervento agevolativo consiste, in via principale, in un contributo in conto interessi su mutui per gli interventi di cui all'art. 4, inteso ad agevolare il raggiungimento dei fini previsti dal presente Regolamento.
Detto contributo sarà pari alle seguenti percentuali del tasso d'ammortamento determinato dalla banca:

3% per gli interventi di cui all'art. 4 per le attività imprenditoriali ubicate nel centro storico;
2% per gli interventi di cui all'art. 4 per le attività imprenditoriali ubicate fuori dal centro storico.

Il contributo del Comune non potrà mai superare l'ammontare complessivo dell'interesse da versare alla Banca, ed in ogni caso l'ammontare massimo del contributo concesso non potrà eccedere l'importo di €. 2.500,00 per tutta la durata del piano di ammortamento, da corrispondersi in rate costanti semestrali, al fine di consentire all'Ente un'adeguata programmazione.

2. In alternativa ai contributi in conto interesse di cui ai commi precedenti, potrà concedersi, un contributo in conto capitale, per incentivare l'avvio di nuove attività non esercitate precedentemente e neanche parzialmente, né in forma singola né associata dai soggetti richiedenti il contributo ai sensi della lettera b) comma 2 dell'art. 1 e per gli interventi previsti dall'art. 4.

Il contributo in conto capitale, nella misura massima del 25% delle spese ammissibili, non potrà in ogni caso superare l'importo di €. 3.000,00.

Articolo 6

Ulteriori condizioni

1. L'applicazione dei benefici del presente Regolamento è subordinata, fra l'altro, all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - a) L'importo massimo delle operazioni finanziabili per gli interventi previsti al comma 1 lettera c) dell'art. 4 del presente Regolamento non potrà eccedere la somma di €.10.000,00;
 - b) L'importo massimo delle operazioni finanziabili per gli altri interventi previsti al comma 1 lettera a) e b) dell'art. 4 del presente Regolamento non potrà eccedere la somma di €. 20.000,00;

La banca ha la facoltà di accordare mutui anche di importo superiore al limite di cui sopra; sulla parte eccedente non verranno applicate le agevolazioni di cui al presente Regolamento. In questo ultimo caso la Banca si impegna ad applicare per la parte eccedente le stesse condizioni di partenza in termini di tassi bancari di cui al presente Regolamento;

2. Il contributo in conto interessi di cui al comma 1 lettera a) e b) dell'art. 4 si svilupperà su un piano di ammortamento di anni dieci (più due eventuali di pre-ammortamento) riducibili a richiesta;
3. Il contributo in conto interessi concesso per gli interventi di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 4, si svilupperà su un piano di ammortamento di anni cinque, riducibili a richiesta.
4. In caso di trasferimento dell'attività durante l'ammortamento del mutuo lo stesso insieme al contributo del Comune possono essere trasferiti all'acquirente, previo accertamento dei requisiti da parte del Comune, tramite contratto di accollo e previo consenso della Banca.

Articolo 7

Condizioni

1. Per i contributi in conto interesse il Comune stipulerà con le Banche che si renderanno disponibili apposita convenzione, il cui schema verrà approvato dalla Giunta Comunale, nel rispetto delle condizioni di cui al presente Regolamento.

Con il termine "Banca" si fa riferimento alle banche, enti ed intermediari finanziari assimilati ai sensi del D. Lge.vo 385/93 e successive modifiche ed integrazioni.

2. In ogni caso si stabilisce sin da ora che:

La Banca si dichiarerà disponibile a concedere mutui destinati agli interventi di cui al precedente art. 4. I mutui saranno concessi dalla Banca, nel rispetto delle norme del presente Regolamento:

- a. Durata massima del mutuo ai sensi dei commi 2 e 3 del precedente art. 6;

- b. Tasso annuo di ammortamento e di pre-ammortamento: gli interessi corrispettivi saranno calcolati al saggio nominale annuo, pari al Euribor a sei mesi da rilevare il 30/06 e il 31/12 di ogni anno e valevole per il semestre successivo, aumentato fino ad un massimo di:
- Di 2,00 punti in più sui mutui fondiari e/o ipotecari;
 - Di 3,30 punti in più sui mutui chirografari;
 - Riduzione al 30% delle tariffe dei compensi di istruttoria tempo per tempo pubblicizzato ai sensi di legge;
3. Quando il finanziamento riguarda contemporaneamente tutte le spese di cui al comma 1 dell'art. 4 del presente Regolamento il beneficiario del contributo potrà scegliere di estinguere il mutuo agevolato in un minimo di anni 5 fino ad un massimo di anni 10 (più 2 di eventuale pre-ammortamento).

Articolo 8

Divieto di cumulo

1. I beneficiari dei contributi in conto interesse da parte del Comune non potranno cumulare altri contributi da parte di altri Enti per l'investimento o la porzione di investimento beneficiata dal contributo comunale.
2. Qualora i richiedenti, per lo stesso investimento o per la medesima porzione di investimento, avessero richiesto o ottenuti contributi da altri Enti, per le medesime finalità di cui all'art. 1, il calcolo del contributo in conto interessi concesso da parte del Comune sarà effettuato sulla parte non coperta dall'incidenza dei contributi relativi al medesimo investimento o alla medesima porzione di investimento.
3. Sarà obbligo del richiedente fare preventiva dichiarazione relativa alla richiesta od ottenimento di contributi da parte di altri Enti.

Articolo 9

Istanza e documenti da allegare

1. Le domande dovranno riguardare interventi effettuati. Esse dovranno essere trasmesse con lettera raccomandata A/R, o attraverso protocollo a mano, in duplice copia, indirizzata al Comune di Alia utilizzando il modulo all'uopo predisposto seguendo le istruzioni particolari in esso contenute, entro sei mesi dall'inizio dell'attività.
2. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) Richiesta del contributo, a firma del legale rappresentante, specificando se si richiede un contributo in conto capitale o in conto interesse, con l'indicazione dell'importo e della durata del finanziamento. Per le imprese societarie e cooperative occorre allegare l'atto costitutivo.
 - b) Relazione particolareggiata dei lavori e/o degli acquisti effettuati con l'indicazione della spesa riguardante le tipologie previste all'art. 4, l'indicazione della spesa globale effettuata.
 - c) Fatture quietanzate inerenti i lavori effettuati e/o i beni acquistati;

- d) Atto di acquisto, per quanto riguarda beni immobili e/o aree edificabili, di data non anteriore a 12 mesi dalla data di inizio dell'attività. L'immobile di cui sopra, alla data di inizio dell'attività, dovrà avere la destinazione d'uso ed i requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività. Il contributo per l'acquisto dell'immobile sarà proporzionato ai mq. destinati o da destinare per lo svolgimento dell'attività.
 - e) Dichiarazione sostitutiva da parte del richiedente di non avere richiesto od ottenute agevolazioni allo stesso titolo e per le stesse finalità da parte della Provincia, della Regione, dello Stato, della Comunità Europea o di altri Enti Pubblici e Privati, ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento. Il Comune si riserva ogni facoltà di accertamento in proposito.
 - f) Certificato di residenza storico dei richiedenti. (Solo per le imprese agricole);
 - g) Fotocopia di un documento di riconoscimento non scaduto;
 - h) Fotocopia tesserino codice fiscale (titolare della ditta individuale, soci della società di persone, solo socio accomandatario per le s.a.s.).
3. I soggetti richiedenti devono dichiarare inoltre:
- a) Di essere iscritti C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese o Albo degli Artigiani) per il tipo di attività oggetto della richiesta o che hanno già in corso domanda per l'iscrizione, variazione di attività o di ragione sociale;
 - b) Di essere iscritto all'albo professionale di appartenenza (per i professionisti);
 - c) Di essere in possesso di Partita IVA e/o codice fiscale.
4. Ogni altra documentazione d'uso o comunque richiesta dalla Banca, la quale si impegna a semplificare ed accelerare l'istruzione della pratica.

Articolo 10

Istruttoria

1. L'ufficio attività produttive del Comune, entro 30 giorni dal ricevimento, effettuerà un esame preliminare delle domande, corredate dalla documentazione di cui al comma 2 dell'art. 9 del presente Regolamento, per valutare l'ammissibilità al contributo; le domande giudicate ammissibili saranno ordinate cronologicamente secondo la data del timbro postale della raccomandata o del protocollo a mano.
2. L'ufficio istruttore delle pratiche può chiedere l'integrazione di documenti, che dovranno essere prodotti dal richiedente entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine senza che il richiedente abbia integrato la documentazione, la domanda perde l'ordine cronologico originario e assume l'ordine cronologico in base alla data del timbro postale o del protocollo a mano dell'atto con il quale è integrata la documentazione.
3. Valutata l'ammissibilità al contributo in conto interessi, sarà comunicata all'Istituto di Credito convenzionato, l'ammissione e quindi l'autorizzazione ad istruire la pratica per la concessione del mutuo sorretto dal contributo del Comune.
4. Nel caso in cui le richieste dovessero superare stanziamento previsto nel bilancio di previsione, in sede di istruttoria delle pratiche si procederà secondo i seguenti criteri di valutazione:

- 10 Punti per inizio nuove attività;
- 10 Punti per N° 2 nuovi posti di lavoro;
- 8 Punti per fascia di età 18/35 anni;
- 5 Punti per iniziative volte ad attività di efficienza e risparmio energetico;
- 5 Punti per attività di salvaguardia dell'ambiente;
- 3 Punti varie attività.

Articolo 11

Adempimenti della banca

1. La Banca, ad avvenuta ricezione del nulla-osta con relativi documenti allegati da parte del Comune, darà avvio all'istruttoria di rito. Ogni valutazione o decisione sulla concessione dei finanziamenti sarà assunta dalla Banca a proprio insindacabile giudizio.
2. Esperita con esito positivo la fase istruttoria, la Banca delibererà la concessione condizionata e comunicherà al Comune entro i successivi trenta giorni i dati di concessione (nominativo, importo, scopo e durata del mutuo) ai fini della determinazione del contributo.
3. La concessione condizionata del mutuo deve prevedere le clausole dissolventi previste dal Regolamento Comunale ed in particolare quelle riguardanti gli obblighi del beneficiario con conseguente perdita, in caso d'inosservanza, del contributo del Comune.
4. La Banca comunicherà all'Ente anche il mancato accoglimento delle istanze per le quali era stato rilasciato Nulla Osta da parte del Comune. Il diniego non può riguardare le condizioni di ammissibilità verificate dal Comune.
5. Ogni altro adempimento ed obbligo sarà oggetto della convenzione tra Comune e Banca.

Articolo 12

Adempimenti del Comune di Alia

1. Il Comune, ricevuta la comunicazione di cui al precedente articolo, o per i contributi in conto capitale, la documentazione di cui al precedente art. 9, ed espletati gli accertamenti di propria competenza, emetterà il provvedimento definitivo di concessione del contributo.
2. Il contributo sarà liquidato in unica soluzione per i contributi in conto capitale, per quelli in conto interessi, entro il 31/7 e 31/1 di ogni anno, previa comunicazione da parte della Banca dell'avvenuto pagamento delle rate di ammortamento scadute nel semestre precedente, per essere retrocesso al beneficiario del contributo.
3. Le "banche convenzionate", dovranno comunicare al Comune, il verificarsi di eventi ritenuti rilevanti sull'andamento dell'azienda di cui sia venuta a conoscenza ovvero tali da pregiudicare, comunque, il mantenimento delle agevolazioni concesse.
4. Al fine di consentire al Comune un'agevole programmazione e quantificazione dell'onere finanziario a proprio carico, l'ammontare complessivo del contributo sarà corrisposto alle scadenze di cui al punto 2, in rate semestrali di uguale ammontare per tutta la durata del mutuo. Sarà cura della Banca trasmettere documentazione giustificativa dell'avvenuta retrocessione del contributo al beneficiario.

5. Qualora il mutuatario non restituisca, alle scadenze fissate, il prestito ricevuto o contravvenga agli obblighi del presente Regolamento, ovvero estingua anticipatamente il contratto di mutuo, perderà i benefici previsti (per l'intero o per la parte restante in relazione alle ipotesi realizzatesi).
6. Le eventuali perdite sono gestite dalla Banca secondo le norme in vigore.
7. Il Comune si riserva per il futuro, qualora consentito dalla normativa in vigore, di promuovere un apposito fondo di garanzia o consorzio FIDI tra i mutuatari.

Articolo 13

Concessione del mutuo

1. Ricevuta copia del provvedimento definitivo di concessione del contributo, la Banca provvederà a stipulare con il mutuatario, nel rispetto delle proprie disposizioni interne e/o di legge e a propria esclusiva scelta, l'atto di mutuo. La Banca comunicherà al Comune l'avvenuta stipula dell'atto.
2. Nel caso di mutui destinati agli interventi di cui alla lettera a) e b) dell'art. 4, la Banca potrà effettuare a suo insindacabile giudizio, erogazioni in conto sulla base dello stato di avanzamento dei lavori. Gli interessi su dette erogazioni sono posti a totale carico del soggetto richiedente non essendo assistite da contributo da parte del Comune, che interverrà solo in seguito all'erogazione finale ed integrale del mutuo.

Articolo 14

Somme residue da mancata o parziale rendicontazione

1. Eventuali somme stanziare rese disponibili a seguito di mancata concessione del prestito o di esclusione/riduzione del contributo in sede di esame della documentazione di spesa saranno poste a copertura, fino ad esaurimento, delle domande in lista di attesa di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10.

Articolo 15

Obblighi del beneficiario

1. L'impresa beneficiaria qualora contravvenga al divieto di cumulo ed agli obblighi di cui al presente Regolamento perde il beneficio per intero e quindi è obbligata al suo rimborso per la parte maturata.
2. Qualora il beneficiario estingua anticipatamente il contratto di mutuo o non restituisca, alle scadenze fissate, il prestito, non avrà diritto ai benefici per la parte residua.
3. Nella concessione di contributi in conto interesse, in caso di cessazione definitiva dell'attività, o di fallimento o di concordato di un'impresa ammessa ai benefici contributivi di cui al presente Regolamento, il Comune interromperà l'erogazione del contributo

rispettivamente a far data dalla cessazione, dalla dichiarazione di fallimento o dalla data di omologazione del concordato.

4. Gli eventuali contributi in conto interessi indebitamente percepiti a causa di false dichiarazioni o di violazioni delle norme sopra richiamate da parte delle ditte beneficiarie, dovranno essere restituiti dalle stesse, maggiorati degli interessi calcolati al tasso di interesse legale.
5. Per tutta la durata del finanziamento, i beneficiari sono obbligati a non modificare la destinazione d'uso dei locali e delle attrezzature ammesse a finanziamento. L'inosservanza di tale obbligo comporta la revoca del beneficio.
6. Nell'ipotesi di concessione di contributi in conto capitale, l'attività prevista nella domanda di contributo dovrà essere svolta per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento d'ammissione alle agevolazioni, pena l'immediato recupero delle somme erogate da parte del Comune. L'Ente si riserva di effettuare annualmente, con proprio personale, gli opportuni controlli volti ad accertare l'effettivo esercizio dell'attività oggetto di contribuzione.

Articolo 16

Controlli e verifiche

1. Il Comune di Alia al fine di assicurare il buon esito dell'iniziativa, riguardo agli scopi di cui all'art. 1, può provvedere ad effettuare accertamenti e/o sopralluoghi.

Articolo 17

Norme transitorie

1. Dalla data d'approvazione del presente Regolamento da parte del C.C. le domande d'ammissione ai benefici, ricadono nella disciplina in esso prevista.
2. Rientrano nella precedente normativa le richieste di contributo già presentate alla data di approvazione del presente Regolamento e non ancora evase.

PARTE II

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Articolo 18

Beneficiari - Criteri di calcolo - Istruttoria

1. Il Comune concede contributo in conto oneri di urbanizzazione alle imprese e/o titolari di attività imprenditoriali e/o commerciali di cui al comma 2 lett. e) e f) dell'art. 1 del presente Regolamento nella misura dello stanziamento di bilancio.

2. Nel caso in cui le richieste dovessero superare lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione, in sede di istruttoria delle pratiche, si procederà in modo proporzionale all'importo degli oneri di urbanizzazione pagati.
3. L'ufficio istruttore delle pratiche può chiedere l'integrazione di documenti, che dovranno essere prodotti dal richiedente entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine senza che il richiedente abbia integrato la documentazione, la domanda perde l'ordine cronologico ordinario e assume l'ordine cronologico in base alla data del timbro postale o protocollo a mano dell'atto con il quale è integrata la documentazione.

PARTE III

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE E MERCATI

Articolo 19

Beneficiari - Criteri di calcolo e di erogazione

1. Il Comune concede contributi a fondo perduto alle imprese di cui al comma 2 lettera b) dell'art. 1 del presente Regolamento che partecipano a fiere, mostre e mercati di rilevanza locale, provinciale, regionale e nazionale, per non più di tre volte l'anno.
2. Il contributo, di cui al precedente comma, è pari al 70% delle spese sostenute per partecipare alle suddette manifestazioni e in ogni caso non può essere superiore a €. 250,00 per le fiere di rilevanza locale e zonale; tale limite è elevato a €. 350,00 per le rassegne a carattere provinciale e regionale nonché a €. 500,00 per quelle a carattere nazionale.
3. Le spese giudicate ammissibili ai fini del contributo sono:
 - Spese di trasporto dei materiali;
 - Spese di pubblicità all'interno ed all'esterno della fiera (deplianti, manifesti, spot pubblicitari, etc.);
 - Spese per l'acquisto di materiali finalizzati alla predisposizione dei campioni;
 - Spese per l'affitto o l'allestimento dello stand.

Il richiedente deve presentare richiesta almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Fiera, Mostra o Mercato e deve allegare:

- Il preventivo di spesa;
- La dichiarazione di non aver richiesto od ottenuti contributi allo stesso titolo e per le stesse finalità ed in qualsiasi forma da altri Enti Pubblici;
- Documento o attestazione che dimostri la rilevanza della fiera, mostra o mercato con indicazione della sede e della data di svolgimento;

L'ufficio istruttore predispone la graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. La graduatoria è approvata dal Responsabile del Settore.

La mancanza di documenti da allegare potrà essere integrata, su richiesta del funzionario responsabile, entro i successivi 15 gg. dalla presentazione dell'istanza. Qualora dovesse permanere la mancanza di documentazione, la pratica sarà archiviata e considerata esclusa dalla graduatoria.

Le spese sostenute devono essere documentate con relative attestazioni di spesa da dimostrare con fattura originale debitamente quietanzata.

Il contributo di cui al presente articolo sarà erogato a presentazione di richiesta di liquidazione corredata da:

- Fatture di spesa originali e quietanzate;
- Dichiarazione dell'Ente o soggetto promotore e gestore della mostra o fiera o mercato che attesta la regolare e costante presenza del richiedente alla manifestazione.

Modello richiesta contributo in conto interessi su mutui – Allegato A

Modello richiesta contributo partecipazione a fiere e mercati – Allegato B

Modello richiesta contributo oneri di urbanizzazione – Allegato C



COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Allegato A)

ISTANZA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MUTUI DA CONTRARRE DA PARTE DELLE IMPRESE PRESSO VARI ISTITUTI DI CREDITO

Spett.le COMUNE DI ALIA

Via R. Elena n. 1

90021 Alia (PA)

Il sottoscritto in qualità di(1)
del/della denominazione
forma giuridica....., con sede legale in, prov....., CAP.....
via e n. civ., tel. fax
C.F. P. I.V.A.
Attività esercitata e Codice Istat
quale soggetto proponente la domanda di contributi in conto impianti alle imprese, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la ditta/società o Coop.:

- è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese o albo regionale al n. _____ del _____;
- è regolarmente iscritta presso l'Agenzia delle Entrate al n. _____ dal _____;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali;
- opera nel rispetto delle vigenti norme del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- non è stata destinataria nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse da qualsiasi Ente Pubblico, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- in caso di revoca, ha restituito le agevolazioni godute per le quali è stata disposta da un Ente Pubblico la restituzione;

- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1.10.2004 C244;
- possiede i requisiti di PMI di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di essere associata ad una cooperativa di garanzia o si assocerà ad una cooperativa di garanzia;

DICHIARA INOLTRE

- che la sede o unità locale dove si realizzeranno gli investimenti è ubicata nel Comune di Alia;
- che gli immobili oggetto dell'investimento hanno la corretta destinazione d'uso in relazione all'attività esercitata e saranno mantenuti anche nei 5 anni successivi alla data dell'ultimo titolo di spesa;
- che gli immobili oggetto dell'investimento non sono sottoposti a sequestri immobiliari, cautelari o conservativi, pignoramenti immobiliari, ipoteche giudiziali o, comunque a gravami di qualunque genere;
- il rispetto dell'obbligo di non avere dato inizio all'attuazione del programma di investimento in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo;
- l'impegno a non modificare i parametri che saranno utilizzati per la definizione delle graduatorie e che gli attivi materiali ed immateriali oggetto di agevolazione saranno:
 - Utilizzati esclusivamente nella sede operativa della impresa beneficiaria dell'aiuto;
 - Considerati elementi patrimoniali ammortizzabili;
 - Acquistati presso terzi alle condizioni di mercato;
 - Mantenuti nell'unità locale del beneficiario per almeno 5 (cinque) anni dalla data della loro entrata in funzione che si assume convenzionalmente coincidente con la data dell'ultimo titolo di spesa;
- che la ditta/società/coop. proponente non ha superato con il programma di investimento oggetto della presente istanza di accesso al Bando del Comune di ALIA il limite triennale previsto dal regime del minimis.

CHIEDE

di accedere al Bando per la concessione di contributi in conto interesse alle imprese dei settori di artigianato, commercio e servizi, esclusi i professionisti, turismo e altre imprese manifatturiere per l'accensione di un mutuo dell'importo complessivo pari a Euro migliaia _____ per le finalità indicate nell'allegato

ALLEGA:

- _____;
- _____;

Data

Soggetto Proponente

Timbro e firma (1)

.....

1) Firma resa autenticata allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000



COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Allegato B)

ISTANZA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE E MERCATI.

Spett.le COMUNE DI ALIA

Via R. Elena n. 1

90021 Alia (PA)

Il sottoscritto in qualità di(1)
del/della denominazione
forma giuridica....., con sede legale in, prov....., CAP.....
via e n. civ., tel. fax
C.F. P. I.V.A.
Attività esercitata e Codice Istat

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per la concessione di contributi per le attività economiche-imprenditoriali, approvato con delibera di C.C. n. _____ del _____ la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 70% della spesa di EURO _____ prevista per la partecipazione alla:

fiera – mostra – mercato _____

che si svolgerà in _____ nei giorni _____

A tal fine consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- Di non aver partecipato, nel corso del corrente anno ad alcuna fiera – mostra – mercato;
- Di avere partecipato alla fiera – mostra – mercato svoltasi in _____
dal _____ al _____;

- Di non aver richiesto od ottenuti contributi allo stesso titolo e per le stesse finalità ed in qualsiasi forma da altri Enti Pubblici;

ALLEGA:

1. Preventivo di spesa;
2. Documento o attestazione rilasciata da _____ il _____ attestante la rilevanza della fiera – mostra –mercato con l'indicazione della sede e della data di svolgimento.

Data

Il richiedente

Timbro e firma (1)

.....

1) Firma resa autenticata allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000



COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Allegato C)

ISTANZA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO ONERI DI URBANIZZAZIONE (L. 10/77 s.m.i.)

Spett.le COMUNE DI ALIA

Via R. Elena n. 1

90021 Alia (PA)

Il sottoscritto in qualità di(1)
del/della denominazione
forma giuridica....., con sede legale in, prov....., CAP.....
via e n. civ., tel. fax
C.F. P. I.V.A.
Attività esercitata e Codice Istat
quale soggetto proponente la domanda di contributi in conto oneri di urbanizzazione, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la ditta/società o Coop.:

- è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese o albo regionale al n. _____ del _____;
- è regolarmente iscritta presso l'Agenzia delle Entrate al n. _____ dal _____;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali;
- opera nel rispetto delle vigenti norme del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- di avere pagato al Comune di Alia oneri di urbanizzazione alla data della presente istanza per la realizzazione di opere da destinare ad attività imprenditoriali e/o commerciali, per l'importo di €. _____;

- di aver pagato al Comune di Alia alla data della presentazione dell'istanza oneri di urbanizzazione per la variazione della destinazione d'uso dell'immobile, da destinare ad attività imprenditoriale e/o commerciale per l'importo di €.....;
- che la sede o l'unità locale dove si realizzeranno gli investimenti è ubicata nel Comune di ALIA;

CHIEDE

di accedere al Bando per la concessione del contributo in conto oneri di urbanizzazione alle imprese dei settori di artigianato e commercio, in qualità di impresa/titolare di attività imprenditoriale e/o commerciale.

ALLEGA:

-
-
-

Data

Soggetto Proponente

Timbro e firma (1)

.....

1) Firma resa autenticata allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000

COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 - 90021 - ALIA - (Pa) telefono 091-8210911 fax 091-8214013

e-Mail : comunedia@libero.it www.comune.alia.pa.it

CONSIGLIO COMUNALE del 14 marzo 2014 ore 18,00 CC 26-2014

Seduta pubblica di prima convocazione – aggiornamento del 6 marzo 2014

Sessione urgente

Presidente Cocchiara Matteo

Consiglieri in carica n. 15

Consiglieri presenti n. 14

Consiglieri assenti n. 1 (Biondolillo)

Segretario verbalizzante d.ssa Pecoraro Maria Cristina

Per l'amministrazione comunale sono presenti il sindaco Todaro gli assessori Calcara, Di Pasquale e Vinci

OGGETTO: Approvazione regolamento per la concessione di contributi per le attività economico-imprenditoriali.

E' presente in aula per il Responsabile del Servizio Attività Produttive il Sig. Vincenzo Guagenti.

IL PRESIDENTE invita il Sindaco ad illustrare la proposta.

Il Sindaco premette che la proposta è stata istruita dagli uffici in collaborazione con l'ex vicesindaco con delega alle attività produttive. Dà atto che, in un contesto in cui le imprese sono in grande sofferenza, anche ad Alia, un piccolo ente può muoversi su due binari: i mutui a tasso zero che, pur non essendo risolutivi del problema, possono costituire un incentivo per quanti volessero avviare un'attività o proseguirla, oppure tramite contributi che incidano sugli oneri di urbanizzazione, che pur essendo tra i più alti nella provincia di Palermo, non possono essere ridotti essendo stati calcolati al minimo di legge. Il Sindaco conclude auspicando che questo sia soltanto il primo provvedimento adottato dall'Amministrazione per andare incontro alle esigenze delle attività produttive.

Il Vicesindaco Di Pasquale dà alcuni chiarimenti in merito ai presupposti per la corresponsione dei contributi.

Il Consigliere Ortolano, avuta facoltà di intervento, rileva che nello schema di regolamento all'esame del Consiglio non riscontra quanto sostenuto dal vicesindaco in merito alla possibilità per le imprese non in regola con il DURC di accedere ai contributi per regolarizzare la propria posizione contributiva. Chiede, inoltre, di sapere se è stata fatta una stima dello stanziamento di bilancio.

Il Responsabile del Servizio Guagenti dà atto che verranno stanziati le somme in base alle disponibilità di bilancio.

Alle ore 20,00 esce il Consigliere Gattuso. Sono presenti n. 13 Consiglieri.

Il Consigliere Guccione pone una questione pregiudiziale. Ritiene che l'iniziativa in favore delle imprese vada sostenuta con limpidezza e chiarezza, senza lasciare spazio a dubbi per chi dovrà applicare il regolamento. In seguito alle perplessità sollevate dal consigliere Ortolano appare chiaro – a parere del consigliere Guccione - che il vicesindaco, con delega alle attività produttive, non abbia le idee chiare; propone pertanto di rinviare il punto, affinché lo stesso possa approfondire le questioni di dubbia interpretazione, con particolare riferimento alla concessione del contributo per la regolarizzazione della posizione contributiva e al contributo sugli oneri di urbanizzazione.

Il Consigliere Dipiazza solleva dubbi circa l'ipotesi dell'apertura di nuove attività.

Il Consigliere Alaimo ritiene sia un'iniziativa utile per quanti "vogliono fare impresa e si alzano la mattina e devono inventarsi un lavoro". Concorde sulla proposta di rinvio per avere le idee più chiare; manifesta

rammarico sulla circostanza che la squadra di governo abbia perso il contributo dell'ex vicesindaco Iovino e chiede di specificare se questo regolamento possa agevolare qualcuno in particolare.

Il Consigliere Scaccia invita a superare la logica secondo cui le iniziative hanno obiettivi mirati per agevolare qualcuno. Propone, pertanto, di iniziare la discussione sulla bozza di regolamento e sugli eventuali emendamenti, dando atto che l'amministrazione lavora in sinergia e, conseguentemente, gli assessori presenti saranno in grado di dare i necessari chiarimenti.

Il Consigliere Di Pasquale - dopo avere precisato che interviene nel dibattito nella veste di componente del Consiglio e non di vicesindaco con delega alle attività produttive, salvo che vengano richiesti dei chiarimenti - in merito al contributo per regolarizzare la posizione contributiva ai fini del rilascio del DURC, precisa che tale previsione, probabilmente, non è stata inserita nel regolamento, da parte degli uffici, per difformità con le disposizioni di legge. Conclude con l'invito ad approvare il regolamento per dare un contributo alle attività produttive.

Il Consigliere Dipiazza propone di portare avanti l'iniziativa di istituire una zona franca, anche tramite il coinvolgimento di altri comuni e suggerisce di intraprendere azioni concrete a sostegno delle imprese.

Il Consigliere Guccione prende atto della volontà del capogruppo di maggioranza di aprire il dibattito, non tenendo nella giusta considerazione la sua motivata richiesta di rinvio che, chiarisce, non è un atto di ostruzionismo. Comunica, pertanto, di ritirare la proposta di rinvio dell'esame del punto e di abbandonare l'aula per protesta. Dopo aver affermato che il regolamento, a suo giudizio, è ingessato e selettivo, dichiara: "La maggioranza ha i numeri, non vuole aprire un dialogo; che se ne assuma la responsabilità".

Alle ore 20,35 il Consigliere Guccione abbandona l'aula. Sono presenti n. 12 Consiglieri.

Il Consigliere Alaimo chiede se nella previsione dell'art. 1, comma 2, rientrano anche le imprese agricole. Propone un emendamento all'art. 1, comma 3, al fine di estendere i benefici anche alle imprese agricole che hanno sede in comuni non limitrofi, modificando il comma 3 tramite la sostituzione della parola "limitrofi" con la parola "altri".

Il Consigliere Dipiazza contesta le modalità di svolgimento dei lavori d'aula sostenendo che si deve arrivare in Consiglio con le idee chiare.

Il Consigliere Ortolano manifesta di essere contrario alla concessione di contributi in conto interesse per non avere rapporti con le banche e propone, pertanto, di sostituire all'art. 1, comma 2 lett. a) e b) le parole "in conto interessi" con le parole "in conto capitale" e alla lett. g) la parole "provinciale" con la parola "consortile" al fine di adeguare il regolamento alle mutate disposizioni legislative.

Il Segretario comunale, stante l'assenza in aula del responsabile del settore III, esprime sugli emendamenti Alaimo e Ortolano parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Alaimo all'art. 1, comma 3, del seguente tenore letterale: "sostituire la parola <<limitrofi>> con la parola <<altri>>".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Gattuso e Guccione)
Votanti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Ortolano all'art. 1, comma 2, lett. a) e b) del seguente tenore letterale: "sostituire le parole <<in conto interessi>> con le parole <<in conto capitale>> e alla lett. g) la parola <<provinciale>> con la parola <<consortile>>".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Gattuso e Guccione)
Votanti	12
Voti favorevoli	4 (Siragusa, Alaimo, D'Amico e Ortolano)
Voti contrari	5 (Di Pasquale, Cocchiara, Fatta, Miceli e Alessandra)
Astenuti	3 (Ditta, Scaccia e Dipiazza)

Non approva il superiore emendamento.

Alle ore 21,00 si allontana il Consigliere Ortolano. Sono presenti n. 11 Consiglieri.

Il Consigliere Dipiazza, propone un emendamento all'art. 1, comma 3, aggiungendo alla fine del comma le parole "ad accezione del caso di subentro familiare".

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento Dipiazza parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Dipiazza all'art. 1, comma 3, del seguente tenore letterale: "aggiungere alla fine del comma le parole "ad accezione del caso di subentro familiare".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva il superiore emendamento.

Il Consigliere Fatta propone di emendare l'art. 1, comma 2, lett. g) aggiungendo dopo la parola "nazionale" la parola "internazionale".

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Fatta parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Fatta all'art. 1, comma 2, lett. g) del seguente tenore letterale: "aggiungere dopo la parola "nazionale" la parola "internazionale".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno

Astenuti nessuno

Approva il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 1 come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 1 come sopra emendato.

Il Presidente mette ai voti l'art. 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 2.

Il Presidente mette ai voti l'art. 3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 3.

Il consigliere Alaimo propone di emendare l'art. 4, comma 1, lett. c) cassando le parole "devono essere nuovi di fabbrica".

Alle ore 21,05 entra in aula il Consigliere Gattuso. Sono presenti n. 12 Consiglieri.

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Alaimo parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Alaimo all'art. 4, comma 1, lett. c) del seguente tenore letterale "cassare le parole <<devono essere nuovi di fabbrica>>".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	1 (Gattuso)

Approva il superiore emendamento.

Il Consigliere Alaimo propone di emendare l'art. 4, tramite l'aggiunta del comma 2 bis del seguente tenore letterale: "per le imprese zootecniche gli interventi possono riguardare l'acquisto di soggetti di pregio atti al miglioramento genetico della specie, che devono rimanere nell'allevamento per almeno due anni"

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Alaimo parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Alaimo, all'art. 4 tramite l'aggiunta del comma 2 bis del seguente tenore letterale: "per le imprese zootecniche gli interventi possono riguardare l'acquisto di soggetti di pregio atti al miglioramento genetico della specie, che devono rimanere nell'allevamento per almeno due anni".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 4 come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	1 (Gattuso)

Approva l'art. 4 come sopra emendato.

Il Consigliere Alaimo propone di emendare l'art. 5, comma 1, cassando le parole "3% per gli interventi di cui all'art. 4 per le attività imprenditoriali ubicate nel centro storico; 2% per gli interventi di cui all'art. 4 per le attività imprenditoriali ubicate fuori dal centro storico", e sostituendo con le seguenti parole: "3,5% per le attività commerciali e imprenditoriali ubicate nel centro storico; 3% per tutti gli altri interventi",

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Alaimo parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Alaimo, all'art. 5, comma 1, del seguente tenore letterale: cassare le parole "3% per gli interventi di cui all'art. 4 per le attività imprenditoriali ubicate

nel centro storico; 2% per gli interventi di cui all'art. 4 per le attività imprenditoriali ubicate fuori dal centro storico", e sostituire con le seguenti parole: "3,5% per le attività commerciali e imprenditoriali ubicate nel centro storico; 3% per tutti gli altri interventi",

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 5 come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 5 come sopra emendato.

Il Presidente mette ai voti l'art. 6.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 ((Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	12
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 6.

Il Presidente mette ai voti l'art. 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	11

Voti contrari nessuno
Astenuti 1 (Gattuso)

Approva l'art. 7.

Il Consigliere Alaimo propone un emendamento all'art. 8 del seguente tenore letterale "cassare i commi 2 e 3".

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Alaimo parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Alaimo all'art. 8 del seguente tenore letterale: "cassare i commi 2 e 3".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 12
Assenti 3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti 12
Voti favorevoli 11
Voti contrari nessuno
Astenuti 1 (Gattuso)

Approva il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 8 come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 12
Assenti 3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti 12
Voti favorevoli 11
Voti contrari nessuno
Astenuti 1 (Gattuso)

Approva l'art. 8 come sopra emendato.

Il Consigliere Dipiazza propone un emendamento all'art. 9, comma 2, del seguente tenore letterale: "aggiungere alla lett. b) dopo le parole "i lavori e/o gli acquisti effettuati" le parole "in data successiva all'approvazione del regolamento e, comunque, in data non anteriore di 12 mesi o da effettuare; aggiungere alla lett. c) dopo le parole "fatture quietanzate inerenti i lavori effettuati e i beni acquistati" le parole "in data successiva all'approvazione del regolamento e, comunque, in data non anteriore di 12 mesi, o preventivi vidimati inerenti i lavori da effettuare o beni da acquistare"; sostituire la lett. g) con le parole "dichiarazione sostitutiva".

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Dipiazza parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Alaimo all'art. 9 del seguente tenore letterale: "aggiungere alla lett. b) dopo le parole "i lavori e/o gli acquisti effettuati" le parole "in data successiva all'approvazione del regolamento e, comunque, in data non anteriore di 12 mesi o da effettuare; aggiungere alla lett. c) dopo le parole "fatture quietanzate inerenti i lavori effettuati e i beni acquistati" le parole "in data successiva all'approvazione del regolamento e, comunque, in data non anteriore di 12 mesi, o preventivi vidimati inerenti i lavori da effettuare o beni da acquistare"; sostituire la lett. g) con le parole "dichiarazione sostitutiva".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	1 (Gattuso)

Approva il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 9 come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	1 (Gattuso)

Approva l'art. 9 come sopra emendato.

Il Consigliere Dipiazza propone un emendamento all'art. 10, comma 4, del seguente tenore letterale: "sostituire le parole "punti 8 per fascia di età 18/35 anni" con le parole "punti 15 per fascia di età 18/40 anni".

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del consigliere Dipiazza parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Dipiazza all'art. 10, comma 4, del seguente tenore letterale: "sostituire le parole "punti 8 per fascia di età 18/35 anni" con le parole "punti 15 per fascia di età 18/40 anni".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	6
Voti contrari	4 (Fatta, Miceli, Alessandra e Gattuso)
Astenuti	2 (Alaimo e D'Amico)

Non approva il superiore emendamento.

Il Consigliere Gattuso propone di emendare l'art. 10, comma 4, nel seguente modo: "attribuire ulteriori 4 punti per l'imprenditrice donna".

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Gattuso parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Gattuso all'art. 10, comma 4, del seguente tenore letterale: "attribuire ulteriori 4 punti per l'imprenditrice donna".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	12
Assenti	3 (Biondolillo, Guccione e Ortolano)
Votanti	12
Voti favorevoli	7
Voti contrari	3 (Scaccia, Dipiazza e Siragusa)
Astenuti	2 (Di Pasquale e Ditta)

Approva il superiore emendamento.

Alle ore 22,25 esce il Consigliere Dipiazza. Presenti n. 11 Consiglieri.

Il Consigliere Alaimo propone di emendare l'art. 10, comma 4, nel seguente modo: "sostituire le parole "punti 8 per fascia di età 18/35 anni" con le parole "punti 10 per fascia di età 18/35 anni".

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Alaimo parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Alaimo all'art. 10, comma 4, del seguente tenore letterale: "sostituire le parole "punti 8 per fascia di età 18/35 anni" con le parole "punti 10 per fascia di età 18/35 anni".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	1 (Cocchiara)

Approva il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 10 come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 10 come sopra emendato.

Il Presidente mette ai voti l'art. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)

Votanti 11
Voti favorevoli 11
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno

Approva l'art. 11.

Il Presidente mette ai voti l'art. 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 11
Assenti 4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti 11
Voti favorevoli 11
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno

Approva l'art. 12.

Il Presidente mette ai voti l'art. 13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 11
Assenti 4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti 11
Voti favorevoli 11
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno

Approva l'art. 13.

Il Presidente mette ai voti l'art. 14.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 11
Assenti 4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti 11
Voti favorevoli 11
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno

Approva l'art. 14.

Il Consigliere Alaimo propone un emendamento all'art. 15, comma 6 del seguente tenore letterale: "sostituire le parole cinque anni con le parole due anni".

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Alaimo parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Alaimo 15, comma 6, del seguente tenore letterale: "sostituire le parole cinque anni con le parole due anni".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 15 come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 15 come sopra emendato.

Il Presidente mette ai voti l'art. 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 16.

I presenti unanimemente propongono di cassare il comma 2 dell'art. 17 che viene messo ai voti.

Il Segretario comunale esprime sul superiore emendamento parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento condiviso da tutti i presenti di cassare il comma 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 17 come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 17, come sopra emendato.

Il Presidente mette ai voti l'art. 18.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 18.

Il Consigliere Alaimo propone un emendamento all'art. 19, commi 1 e 2, inserendo dopo la parola "nazionale" le parole "e internazionale" e al comma 3 inserire dopo le parole "spese di trasporto dei materiali" le parole "prodotti e/o animali".

Il Segretario comunale esprime sull'emendamento del Consigliere Alaimo parere favorevole.

Il Presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Alaimo all'art. 19, commi 1 e 2, del seguente tenore letterale: inserire dopo la parola "nazionale" le parole "e internazionale" e al comma 3 inserire dopo le parole "spese di trasporto dei materiali" le parole "prodotti e/o animali".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva il superiore emendamento.

Il Presidente mette ai voti l'art. 19 come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	11
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Approva l'art. 19 come sopra emendato.

Il Consiglio, appurato che tra gli allegati al regolamento manca un modello di domanda, dà mandato all'ufficio di predisporre gli schemi di domanda per le varie tipologie di contributo.

Il Presidente mette ai voti la proposta di integrare il regolamento con il superiore indirizzo all'ufficio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	1 (Gattuso)

dà mandato all'ufficio di predisporre gli schemi di domanda per le varie tipologie di contributo.

Il Presidente mette ai voti il regolamento come sopra emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per la concessione di contributi per le attività economiche ed imprenditoriali";

UDITI gli interventi di cui sopra;

VISTI gli emendamenti approvati;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – parte II Ordinamento finanziario e contabile;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dal responsabile del settore II rag. Siragusa Santa;

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	1 (Gattuso)

DELIBERA

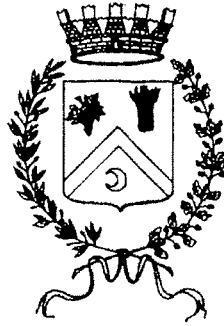
Di approvare l'allegato regolamento per la concessione di contributi per le attività economico-imprenditoriali come sopra emendato, composto da n. 19 articoli oltre gli allegati.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

Presenti	11
Assenti	4 (Biondolillo, Guccione, Ortolano e Dipiazza)
Votanti	11
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	1 (Gattuso)

delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Alle ore 22,55 escono dall'aula i Consiglieri Alaimo e Gattuso. Sono presenti n. 9 Consiglieri.



COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LE ATTIVITÀ ECONOMICO- IMPRENDITORIALI

Approvato con Delibera di C.C. n. 26 del 14 marzo 2014

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Finalità

1. Il Comune di Alia, in attuazione dei principi e delle finalità di cui agli artt. 1 e 2 dello Statuto Comunale, promuove interventi allo scopo di favorire la nascita e/o lo sviluppo dell'impresa individuale, societaria e cooperativa, che opera nel territorio di Alia nei settori del commercio, dell'artigianato, della produzione di servizi ed attività professionali, piccola e media impresa operante nel settore della trasformazione di prodotti agricoli-zootecnici ed assimilabili, nonché dell'agricoltura e delle imprese di costruzioni, con l'esclusione delle società per azioni (S.p.A.) e delle società in accomandita per azioni (S.A.P.A.). Alla data di presentazione della domanda le imprese devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.
2. Il presente regolamento, in particolare, disciplina:
 - a) La concessione di contributi in conto interessi in favore di soggetti economici privati che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia;
 - b) La concessione di contributi in conto interessi in favore di soggetti che intendono realizzare una nuova attività, non esercitata precedentemente, neanche parzialmente, né in forma singola né associata;
 - c) La concessione, in alternativa ai contributi in conto interessi, di contributi in conto capitale sempre in favore di soggetti economici privati che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia;
 - d) La concessione in alternativa ai contributi in conto interessi, di contributi in conto capitale sempre in favore di soggetti che intendono realizzare una nuova attività non esercitata precedentemente neanche parzialmente, né in forma singola né associata;
 - e) Concessione di contributi in conto oneri di urbanizzazione in favore di soggetti economici privati che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia;
 - f) Concessione di contributi in conto oneri di urbanizzazione in favore di soggetti che intendono realizzare una nuova attività nel territorio di Alia;
 - g) La concessione di contributi per la partecipazione, a fiere, mostre e mercati di rilevanza locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, di imprese che operano nei settori del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia.
3. Per le imprese agricole individuali o collettive, il presente Regolamento disciplina la concessione di contributi in conto interessi, qualora i titolari o rappresentanti legali siano residenti nel Comune di Alia da almeno tre anni pur avendo le attività ubicate in territori appartenenti ad altri comuni ad eccezione del caso di subentro familiare.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Il Comune di Alia destina ogni anno per gli interventi predetti, un'adeguata dotazione finanziaria compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'Ente, suddivisa in tre appositi fondi distinti per ciascuna delle finalità di cui al comma 2 dell'art. 1 lettera a) - b) - c) - d) - e) - f) e g);
2. I contributi saranno erogati fino ad esaurimento dell'importo annualmente stanziato per l'iniziativa nel bilancio comunale. Qualora, in base alle domande ricevute, la somma dei contributi supera l'importo stanziato in bilancio per l'anno in corso, l'ammissione delle domande, fino alla concorrenza dell'importo predetto, verrà effettuato in base ai criteri previsti

dal successivo art. 10, comma 4, salvo la possibilità di integrare lo stanziamento di bilancio, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente;

3. Il Comune di Alia, entro i limiti delle somme stanziare in bilancio, potrà concedere ai titolari di impresa e/o di attività economiche, proprietari di immobili da destinare alle attività imprenditoriali che hanno sede amministrativa ed operativa nel territorio di Alia, un contributo in conto oneri di urbanizzazione corrisposti al Comune di Alia, ai sensi della legge 10/77, per l'ottenimento della concessione edilizia per le opere di ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso, rifacimento e/o ampliamento della struttura ove ha sede l'attività.

PARTE I

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ ECONOMICO-IMPRENDITORIALI

Articolo 3

Beneficiari

1. Le somme disponibili, per la finalità di cui alla lettera a) all'art. 1 del presente regolamento saranno utilizzate per la concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti accordati dall'Istituto di Credito convenzionato o in conto capitale.
2. Potranno beneficiare dei contributi le imprese di cui al presente Regolamento.

Articolo 4

Tipologia di interventi

1. Gli interventi per i quali può essere presentata richiesta a norma dell'art. 1 commi 1, 2 lettera a) e 3 del presente Regolamento riguardano:
 - a. Acquisto di immobili strumentali comprese le aree edificabili da destinare all'attività imprenditoriale, lavori edili di costruzione, ristrutturazione e di manutenzione straordinaria consistenti anche nell'ampliamento, consolidamento delle strutture ricadenti nel centro storico e fuori del centro storico. L'acquisto delle aree edificabili deve inserirsi in un progetto organico che comprenda anche la realizzazione di immobili da destinare all'attività imprenditoriale da intraprendere od ampliare, essendo inammissibile il solo acquisto dell'area edificabile.
 - b. Ripristino, rinnovo degli impianti richiesto dalle esigenze d'uso, compresa la messa a norma degli impianti ai sensi delle vigenti normative nazionali e comunitarie in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
 - c. Acquisto di beni ed attrezzature. I beni e le attrezzature non devono avere un costo inferiore ad €. 500,00;
2. Per le imprese agricole gli interventi possono riguardare anche l'avvio di nuovi indirizzi produttivi;
- 2 bis. Per le imprese zootecniche gli interventi possono riguardare l'acquisto di soggetti di pregio atti al miglioramento genetico della specie, che devono rimanere nell'allevamento per almeno due anni.
3. Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:
 - a. I beni consegnati ad imprese diverse dall'impresa richiedente;

- b. I beni oggetto di autofatturazione;
 - c. La fruizione di servizi di qualsiasi genere;
 - d. Le autovetture, ad eccezione di quelle che presentano inconfutabili caratteristiche tecniche previste per il trasporto di merci o da adibire all'attività di autonoleggio con conducente.
4. Non possono, inoltre, essere ammesse a contribuzione quelle attività di tipo imprenditoriale esercitate da soggetti che in precedenza, sia in forma individuale o in qualità di soci, hanno goduto di contributi per l'avvio di nuove attività da parte del Comune.
5. Il contributo in conto oneri di urbanizzazione verrà concesso per l'esecuzione di opere di ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso, rifacimento e/o ampliamento della struttura ove ha sede l'attività.

Articolo 5

Contributi del Comune

1. L'intervento agevolativo consiste, in via principale, in un contributo in conto interessi su mutui per gli interventi di cui all'art. 4, inteso ad agevolare il raggiungimento dei fini previsti dal presente Regolamento.
Detto contributo sarà pari alle seguenti percentuali del tasso d'ammortamento determinato dalla banca:

3,5% per le attività commerciali e imprenditoriali ubicate nel centro storico;
3% per tutti gli altri interventi.

Il contributo del Comune non potrà mai superare l'ammontare complessivo dell'interesse da versare alla Banca, ed in ogni caso l'ammontare massimo del contributo concesso non potrà eccedere l'importo di €. 2.500,00 per tutta la durata del piano di ammortamento, da corrispondersi in rate costanti semestrali, al fine di consentire all'Ente un'adeguata programmazione.

2. In alternativa ai contributi in conto interesse di cui ai commi precedenti, potrà concedersi, un contributo in conto capitale, per incentivare l'avvio di nuove attività non esercitate precedentemente e neanche parzialmente, né in forma singola né associata dai soggetti richiedenti il contributo ai sensi della lettera b) comma 2 dell'art. 1 e per gli interventi previsti dall'art. 4.

Il contributo in conto capitale, nella misura massima del 25% delle spese ammissibili, non potrà in ogni caso superare l'importo di €. 3.000,00.

Articolo 6

Ulteriori condizioni

1. L'applicazione dei benefici del presente Regolamento è subordinata, fra l'altro, all'osservanza delle seguenti condizioni:
- a) L'importo massimo delle operazioni finanziabili per gli interventi previsti al comma 1 lettera c) dell'art. 4 del presente Regolamento non potrà eccedere la somma di €.10.000,00;
 - b) L'importo massimo delle operazioni finanziabili per gli altri interventi previsti al comma 1 lettera a) e b) dell'art. 4 del presente Regolamento non potrà eccedere la somma di €. 20.000,00;

La banca ha la facoltà di accordare mutui anche di importo superiore al limite di cui sopra; sulla parte eccedente non verranno applicate le agevolazioni di cui al presente Regolamento.

In questo ultimo caso la Banca si impegna ad applicare per la parte eccedente le stesse condizioni di partenza in termini di tassi bancari di cui al presente Regolamento;

2. Il contributo in conto interessi di cui al comma 1 lettera a) e b) dell'art. 4 si svilupperà su un piano di ammortamento di anni dieci (più due eventuali di pre-ammortamento) riducibili a richiesta;
3. Il contributo in conto interessi concesso per gli interventi di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 4, si svilupperà su un piano di ammortamento di anni cinque, riducibili a richiesta.
4. In caso di trasferimento dell'attività durante l'ammortamento del mutuo lo stesso insieme al contributo del Comune possono essere trasferiti all'acquirente, previo accertamento dei requisiti da parte del Comune, tramite contratto di accollo e previo consenso della Banca.

Articolo 7

Condizioni

1. Per i contributi in conto interesse il Comune stipulerà con le Banche che si renderanno disponibili apposita convenzione, il cui schema verrà approvato dalla Giunta Comunale, nel rispetto delle condizioni di cui al presente Regolamento.

Con il termine "Banca" si fa riferimento alle banche, enti ed intermediari finanziari assimilati ai sensi del D. Lge.vo 385/93 e successive modifiche ed integrazioni.

2. In ogni caso si stabilisce sin da ora che:

La Banca si dichiarerà disponibile a concedere mutui destinati agli interventi di cui al precedente art. 4. I mutui saranno concessi dalla Banca, nel rispetto delle norme del presente Regolamento:

- a. Durata massima del mutuo ai sensi dei commi 2 e 3 del precedente art. 6;
- b. Tasso annuo di ammortamento e di pre-ammortamento: gli interessi corrispettivi saranno calcolati al saggio nominale annuo, pari al Euribor a sei mesi da rilevare il 30/06 e il 31/12 di ogni anno e valevole per il semestre successivo, aumentato fino ad un massimo di:
 - Di 2,00 punti in più sui mutui fondiari e/o ipotecari;
 - Di 3,30 punti in più sui mutui chirografari;
 - Riduzione al 30% delle tariffe dei compensi di istruttoria tempo per tempo pubblicizzato ai sensi di legge;
3. Quando il finanziamento riguarda contemporaneamente tutte le spese di cui al comma 1 dell'art. 4 del presente Regolamento il beneficiario del contributo potrà scegliere di estinguere il mutuo agevolato in un minimo di anni 5 fino ad un massimo di anni 10 (più 2 di eventuale pre-ammortamento).

Articolo 8

Divieto di cumulo

1. I beneficiari dei contributi in conto interesse da parte del Comune non potranno cumulare altri contributi da parte di altri Enti per l'investimento o la porzione di investimento beneficiata dal contributo comunale.

Articolo 9

Istanza e documenti da allegare

1. Le domande dovranno riguardare interventi effettuati. Esse dovranno essere trasmesse con lettera raccomandata A/R, o attraverso protocollo a mano, in duplice copia, indirizzata al

Comune di Alia utilizzando il modulo all'uopo predisposto seguendo le istruzioni particolari in esso contenute, entro sei mesi dall'inizio dell'attività.

2. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - a) Richiesta del contributo, a firma del legale rappresentante, specificando se si richiede un contributo in conto capitale o in conto interesse, con l'indicazione dell'importo e della durata del finanziamento. Per le imprese societarie e cooperative occorre allegare l'atto costitutivo.
 - b) Relazione particolareggiata dei lavori e/o degli acquisti effettuati in data successiva all'approvazione del regolamento e, comunque, in data non anteriore di 12 mesi o da effettuare con l'indicazione della spesa riguardante le tipologie previste all'art. 4, l'indicazione della spesa globale effettuata.
 - c) Fatture quietanzate inerenti i lavori effettuati e/o i beni acquistati in data successiva all'approvazione del regolamento, e comunque, in data non anteriore di 12 mesi, o preventivi vidimati inerenti i lavori da effettuare o beni da acquistare.
 - d) Atto di acquisto, per quanto riguarda beni immobili e/o aree edificabili, di data non anteriore a 12 mesi dalla data di inizio dell'attività. L'immobile di cui sopra, alla data di inizio dell'attività, dovrà avere la destinazione d'uso ed i requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività. Il contributo per l'acquisto dell'immobile sarà proporzionato ai mq. destinati o da destinare per lo svolgimento dell'attività.
 - e) Dichiarazione sostitutiva da parte del richiedente di non avere richiesto od ottenute agevolazioni allo stesso titolo e per le stesse finalità da parte della Provincia, della Regione, dello Stato, della Comunità Europea o di altri Enti Pubblici e Privati, ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento. Il Comune si riserva ogni facoltà di accertamento in proposito.
 - f) Certificato di residenza storico dei richiedenti. (Solo per le imprese agricole);
 - g) Dichiarazione sostitutiva;
 - h) Fotocopia tesserino codice fiscale (titolare della ditta individuale, soci della società di persone, solo socio accomandatario per le s.a.s.).
3. I soggetti richiedenti devono dichiarare inoltre:
 - a) Di essere iscritti C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese o Albo degli Artigiani) per il tipo di attività oggetto della richiesta o che hanno già in corso domanda per l'iscrizione, variazione di attività o di ragione sociale;
 - b) Di essere iscritto all'albo professionale di appartenenza (per i professionisti);
 - c) Di essere in possesso di Partita IVA e/o codice fiscale.
4. Ogni altra documentazione d'uso o comunque richiesta dalla Banca, la quale si impegna a semplificare ed accelerare l'istruzione della pratica.

Articolo 10

Istruttoria

1. L'ufficio attività produttive del Comune, entro 30 giorni dal ricevimento, effettuerà un esame preliminare delle domande, corredate dalla documentazione di cui al comma 2 dell'art. 9 del presente Regolamento, per valutare l'ammissibilità al contributo; le domande

giudicate ammissibili saranno ordinate cronologicamente secondo la data del timbro postale della raccomandata o del protocollo a mano.

2. L'ufficio istruttore delle pratiche può chiedere l'integrazione di documenti, che dovranno essere prodotti dal richiedente entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine senza che il richiedente abbia integrato la documentazione, la domanda perde l'ordine cronologico originario e assume l'ordine cronologico in base alla data del timbro postale o del protocollo a mano dell'atto con il quale è integrata la documentazione.
3. Valutata l'ammissibilità al contributo in conto interessi, sarà comunicata all'Istituto di Credito convenzionato, l'ammissione e quindi l'autorizzazione ad istruire la pratica per la concessione del mutuo sorretto dal contributo del Comune.
4. Nel caso in cui le richieste dovessero superare stanziamento previsto nel bilancio di previsione, in sede di istruttoria delle pratiche si procederà secondo i seguenti criteri di valutazione:
 - 10 Punti per inizio nuove attività;
 - 10 Punti per N° 2 nuovi posti di lavoro;
 - 10 Punti per fascia di età 18/35 anni;
 - 5 Punti per iniziative volte ad attività di efficienza e risparmio energetico;
 - 5 Punti per attività di salvaguardia dell'ambiente;
 - 4 Punti per l'imprenditrice donna;
 - 3 Punti varie attività.

Articolo 11

Adempimenti della banca

1. La Banca, ad avvenuta ricezione del nulla-osta con relativi documenti allegati da parte del Comune, darà avvio all'istruttoria di rito. Ogni valutazione o decisione sulla concessione dei finanziamenti sarà assunta dalla Banca a proprio insindacabile giudizio.
2. Esperita con esito positivo la fase istruttoria, la Banca delibererà la concessione condizionata e comunicherà al Comune entro i successivi trenta giorni i dati di concessione (nominativo, importo, scopo e durata del mutuo) ai fini della determinazione del contributo.
3. La concessione condizionata del mutuo deve prevedere le clausole dissolventi previste dal Regolamento Comunale ed in particolare quelle riguardanti gli obblighi del beneficiario con conseguente perdita, in caso d'inosservanza, del contributo del Comune.
4. La Banca comunicherà all'Ente anche il mancato accoglimento delle istanze per le quali era stato rilasciato Nulla Osta da parte del Comune. Il diniego non può riguardare le condizioni di ammissibilità verificate dal Comune.
5. Ogni altro adempimento ed obbligo sarà oggetto della convenzione tra Comune e Banca.

Articolo 12

Adempimenti del Comune di Alia

1. Il Comune, ricevuta la comunicazione di cui al precedente articolo, o per i contributi in conto capitale, la documentazione di cui al precedente art. 9, ed espletati gli accertamenti di propria competenza, emetterà il provvedimento definitivo di concessione del contributo.

2. Il contributo sarà liquidato in unica soluzione per i contributi in conto capitale, per quelli in conto interessi, entro il 31/7 e 31/1 di ogni anno, previa comunicazione da parte della Banca dell'avvenuto pagamento delle rate di ammortamento scadute nel semestre precedente, per essere retrocesso al beneficiario del contributo.
3. Le "banche convenzionate", dovranno comunicare al Comune, il verificarsi di eventi ritenuti rilevanti sull'andamento dell'azienda di cui sia venuta a conoscenza ovvero tali da pregiudicare, comunque, il mantenimento delle agevolazioni concesse.
4. Al fine di consentire al Comune un'agevole programmazione e quantificazione dell'onere finanziario a proprio carico, l'ammontare complessivo del contributo sarà corrisposto alle scadenze di cui al punto 2, in rate semestrali di uguale ammontare per tutta la durata del mutuo. Sarà cura della Banca trasmettere documentazione giustificativa dell'avvenuta retrocessione del contributo al beneficiario.
5. Qualora il mutuatario non restituisca, alle scadenze fissate, il prestito ricevuto o contravvenga agli obblighi del presente Regolamento, ovvero estingua anticipatamente il contratto di mutuo, perderà i benefici previsti (per l'intero o per la parte restante in relazione alle ipotesi realizzatesi).
6. Le eventuali perdite sono gestite dalla Banca secondo le norme in vigore.
7. Il Comune si riserva per il futuro, qualora consentito dalla normativa in vigore, di promuovere un apposito fondo di garanzia o consorzio FIDI tra i mutuatari.

Articolo 13

Concessione del mutuo

1. Ricevuta copia del provvedimento definitivo di concessione del contributo, la Banca provvederà a stipulare con il mutuatario, nel rispetto delle proprie disposizioni interne e/o di legge e a propria esclusiva scelta, l'atto di mutuo. La Banca comunicherà al Comune l'avvenuta stipula dell'atto.
2. Nel caso di mutui destinati agli interventi di cui alla lettera a) e b) dell'art. 4, la Banca potrà effettuare a suo insindacabile giudizio, erogazioni in conto sulla base dello stato di avanzamento dei lavori. Gli interessi su dette erogazioni sono posti a totale carico del soggetto richiedente non essendo assistite da contributo da parte del Comune, che interverrà solo in seguito all'erogazione finale ed integrale del mutuo.

Articolo 14

Somme residue da mancata o parziale rendicontazione

1. Eventuali somme stanziare rese disponibili a seguito di mancata concessione del prestito o di esclusione/riduzione del contributo in sede di esame della documentazione di spesa saranno poste a copertura, fino ad esaurimento, delle domande in lista di attesa di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10.

Articolo 15

Obblighi del beneficiario

1. L'impresa beneficiaria qualora contravvenga al divieto di cumulo ed agli obblighi di cui al presente Regolamento perde il beneficio per intero e quindi è obbligata al suo rimborso per la parte maturata.
2. Qualora il beneficiario estingua anticipatamente il contratto di mutuo o non restituisca, alle scadenze fissate, il prestito, non avrà diritto ai benefici per la parte residua.

3. Nella concessione di contributi in conto interesse, in caso di cessazione definitiva dell'attività, o di fallimento o di concordato di un'impresa ammessa ai benefici contributivi di cui al presente Regolamento, il Comune interromperà l'erogazione del contributo rispettivamente a far data dalla cessazione, dalla dichiarazione di fallimento o dalla data di omologazione del concordato.
4. Gli eventuali contributi in conto interessi indebitamente percepiti a causa di false dichiarazioni o di violazioni delle norme sopra richiamate da parte delle ditte beneficiarie, dovranno essere restituiti dalle stesse, maggiorati degli interessi calcolati al tasso di interesse legale.
5. Per tutta la durata del finanziamento, i beneficiari sono obbligati a non modificare la destinazione d'uso dei locali e delle attrezzature ammesse a finanziamento. L'inosservanza di tale obbligo comporta la revoca del beneficio.
6. Nell'ipotesi di concessione di contributi in conto capitale, l'attività prevista nella domanda di contributo dovrà essere svolta per un periodo di almeno due anni alla data del provvedimento d'ammissione alle agevolazioni, pena l'immediato recupero delle somme erogate da parte del Comune. L'Ente si riserva di effettuare annualmente, con proprio personale, gli opportuni controlli volti ad accertare l'effettivo esercizio dell'attività oggetto di contribuzione.

Articolo 16

Controlli e verifiche

1. Il Comune di Alia al fine di assicurare il buon esito dell'iniziativa, riguardo agli scopi di cui all'art. 1, può provvedere ad effettuare accertamenti e/o sopralluoghi.

Articolo 17

Norme transitorie

1. Dalla data d'approvazione del presente Regolamento da parte del C.C. le domande d'ammissione ai benefici, ricadono nella disciplina in esso prevista.

PARTE II

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Articolo 18

Beneficiari - Criteri di calcolo - Istruttoria

1. Il Comune concede contributo in conto oneri di urbanizzazione alle imprese e/o titolari di attività imprenditoriali e/o commerciali di cui al comma 2 lett. e) e f) dell'art. 1 del presente Regolamento nella misura dello stanziamento di bilancio.
2. Nel caso in cui le richieste dovessero superare lo stanziamento previsto nel bilancio di previsione, in sede di istruttoria delle pratiche, si procederà in modo proporzionale all'importo degli oneri di urbanizzazione pagati.
3. L'ufficio istruttore delle pratiche può chiedere l'integrazione di documenti, che dovranno essere prodotti dal richiedente entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine senza che il richiedente abbia integrato la documentazione, la domanda perde l'ordine cronologico ordinario e assume l'ordine cronologico in base alla data del timbro postale o protocollo a mano dell'atto con il quale è integrata la documentazione.

PARTE III

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE E MERCATI

Articolo 19

Beneficiari - Criteri di calcolo e di erogazione

1. Il Comune concede contributi a fondo perduto alle imprese di cui al comma 2 lettera b) dell'art. 1 del presente Regolamento che partecipano a fiere, mostre e mercati di rilevanza locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, per non più di tre volte l'anno.
2. Il contributo, di cui al precedente comma, è pari al 70% delle spese sostenute per partecipare alle suddette manifestazioni e in ogni caso non può essere superiore a €. 250,00 per le fiere di rilevanza locale; tale limite è elevato a €. 350,00 per le rassegne a carattere provinciale e regionale nonché a €. 500,00 per quelle a carattere nazionale e internazionale.
3. Le spese giudicate ammissibili ai fini del contributo sono:
 - Spese di trasporto dei materiali, prodotti e/o animali.
 - Spese di pubblicità all'interno ed all'esterno della fiera (depliant, manifesti, spot pubblicitari, etc.);
 - Spese per l'acquisto di materiali finalizzati alla predisposizione dei campioni;
 - Spese per l'affitto o l'allestimento dello stand.

Il richiedente deve presentare richiesta almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Fiera, Mostra o Mercato e deve allegare:

- Il preventivo di spesa;
- La dichiarazione di non aver richiesto od ottenuti contributi allo stesso titolo e per le stesse finalità ed in qualsiasi forma da altri Enti Pubblici;
- Documento o attestazione che dimostri la rilevanza della fiera, mostra o mercato con indicazione della sede e della data di svolgimento;

L'ufficio istruttore predispone la graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. La graduatoria è approvata dal Responsabile del Settore.

La mancanza di documenti da allegare potrà essere integrata, su richiesta del funzionario responsabile, entro i successivi 15 gg. dalla presentazione dell'istanza. Qualora dovesse permanere la mancanza di documentazione, la pratica sarà archiviata e considerata esclusa dalla graduatoria.

Le spese sostenute devono essere documentate con relative attestazioni di spesa da dimostrare con fattura originale debitamente quietanzata.

Il contributo di cui al presente articolo sarà erogato a presentazione di richiesta di liquidazione corredata da:

- Fatture di spesa originali e quietanzate;
- Dichiarazione dell'Ente o soggetto promotore e gestore della mostra o fiera o mercato che attesta la regolare e costante presenza del richiedente alla manifestazione.

Modello richiesta contributo in conto interessi su mutui – Allegato A

Modello richiesta contributo partecipazione a fiere e mercati – Allegato B

Modello richiesta contributo oneri di urbanizzazione – Allegato C



COMUNE DI ALIA
(Provincia Regionale di Palermo)

Allegato A)

ISTANZA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MUTUI DA CONTRARRE DA PARTE DELLE IMPRESE PRESSO VARI ISTITUTI DI CREDITO

Spett.le COMUNE DI ALIA

Via R. Elena n. 1

90021 Alia (PA)

Il sottoscritto in qualità di(1)
del/della denominazione
forma giuridica....., con sede legale in, prov....., CAP.....
via e n. civ., tel. fax
C.F. P. I.V.A.
Attività esercitata e Codice Istat

quale soggetto proponente la domanda di contributi in conto impianti alle imprese, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la ditta/società o Coop.:

- è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese o albo regionale al n. _____ del _____;
- è regolarmente iscritta presso l'Agenzia delle Entrate al n. _____ dal _____;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali;
- opera nel rispetto delle vigenti norme del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- non è stata destinataria nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse da qualsiasi Ente Pubblico, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- in caso di revoca, ha restituito le agevolazioni godute per le quali è stata disposta da un Ente Pubblico la restituzione;

- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1.10.2004 C244;
- possiede i requisiti di PMI di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di essere associata ad una cooperativa di garanzia o si assocerà ad una cooperativa di garanzia;

DICHIARA INOLTRE

- che la sede o unità locale dove si realizzeranno gli investimenti è ubicata nel Comune di Alia;
- che gli immobili oggetto dell'investimento hanno la corretta destinazione d'uso in relazione all'attività esercitata e saranno mantenuti anche nei 5 anni successivi alla data dell'ultimo titolo di spesa;
- che gli immobili oggetto dell'investimento non sono sottoposti a sequestri immobiliari, cautelari o conservativi, pignoramenti immobiliari, ipoteche giudiziali o, comunque a gravami di qualunque genere;
- il rispetto dell'obbligo di non avere dato inizio all'attuazione del programma di investimento in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo;
- l'impegno a non modificare i parametri che saranno utilizzati per la definizione delle graduatorie e che gli attivi materiali ed immateriali oggetto di agevolazione saranno:
 - Utilizzati esclusivamente nella sede operativa della impresa beneficiaria dell'aiuto;
 - Considerati elementi patrimoniali ammortizzabili;
 - Acquistati presso terzi alle condizioni di mercato;
 - Mantenuti nell'unità locale del beneficiario per almeno 5 (cinque) anni dalla data della loro entrata in funzione che si assume convenzionalmente coincidente con la data dell'ultimo titolo di spesa;
- che la ditta/società/coop. proponente non ha superato con il programma di investimento oggetto della presente istanza di accesso al Bando del Comune di ALIA il limite triennale previsto dal regime del minimis.

CHIEDE

di accedere al Bando per la concessione di contributi in conto interesse alle imprese dei settori di artigianato, commercio e servizi, esclusi i professionisti, turismo e altre imprese manifatturiere per l'accensione di un mutuo dell'importo complessivo pari a Euro migliaia _____ per le finalità indicate nell'allegato

ALLEGA:

- _____;
- _____;

Data

Soggetto Proponente

Timbro e firma (1)

.....

1) Firma resa autenticata allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000



COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Allegato B)

ISTANZA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE E MERCATI.

Spett.le COMUNE DI ALIA

Via R. Elena n. 1

90021 Alia (PA)

Il sottoscritto in qualità di(1)
del/della denominazione
forma giuridica....., con sede legale in, prov....., CAP.....
via e n. civ., tel. fax
C.F. P. I.V.A.
Attività esercitata e Codice Istat

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per la concessione di contributi per le attività economiche-imprenditoriali, approvato con delibera di C.C. n. _____ del _____ la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 70% della spesa di EURO _____ prevista per la partecipazione alla:

fiera – mostra – mercato _____

che si svolgerà in _____ nei giorni _____

A tal fine consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- Di non aver partecipato, nel corso del corrente anno ad alcuna fiera – mostra – mercato;
- Di avere partecipato alla fiera – mostra – mercato svoltasi in _____
dal _____ al _____;

- Di non aver richiesto od ottenuti contributi allo stesso titolo e per le stesse finalità ed in qualsiasi forma da altri Enti Pubblici;

ALLEGA:

1. Preventivo di spesa;
2. Documento o attestazione rilasciata da _____ il _____ attestante la rilevanza della fiera – mostra –mercato con l’indicazione della sede e della data di svolgimento.

Data

Il richiedente
Timbro e firma (1)

.....

1) Firma resa autenticata allegando copia di documento di identità ai sensi dell’art. 38 del DPR n. 445/2000



COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Allegato C)

ISTANZA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO ONERI DI URBANIZZAZIONE (L. 10/77 s.m.i.)

Spett.le COMUNE DI ALIA

Via R. Elena n. 1

90021 Alia (PA)

Il sottoscritto in qualità di(1)
del/della denominazione
forma giuridica....., con sede legale in, prov....., CAP.....
via e n. civ., tel. fax
C.F. P. I.V.A..
Attività esercitata e Codice Istat

quale soggetto proponente la domanda di contributi in conto oneri di urbanizzazione, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la ditta/società o Coop.:

- è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese o albo regionale al n. _____ del _____;
- è regolarmente iscritta presso l'Agenzia delle Entrate al n. _____ dal _____;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali;
- opera nel rispetto delle vigenti norme del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- di avere pagato al Comune di Alia oneri di urbanizzazione alla data della presente istanza per la realizzazione di opere da destinare ad attività imprenditoriali e/o commerciali, per l'importo di €. _____;

- di aver pagato al Comune di Alia alla data della presentazione dell'istanza oneri di urbanizzazione per la variazione della destinazione d'uso dell'immobile, da destinare ad attività imprenditoriale e/o commerciale per l'importo di €.....;
- che la sede o l'unità locale dove si realizzeranno gli investimenti è ubicata nel Comune di ALIA;

CHIEDE

di accedere al Bando per la concessione del contributo in conto oneri di urbanizzazione alle imprese dei settori di artigianato e commercio, in qualità di impresa/titolare di attività imprenditoriale e/o commerciale.

ALLEGA:

-
-
-

Data

Soggetto Proponente

Timbro e firma (1)

.....

1) Firma resa autenticata allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000



COMUNE DI ALIA
(Provincia Regionale di Palermo)

Allegato D)

ISTANZA DI ACCESSO AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE SU MUTUI DA CONTRARRE DA PARTE DELLE IMPRESE PRESSO VARI ISTITUTI DI CREDITO.

Spett.le COMUNE DI ALIA

Via R. Elena n. 1

90021 Alia (PA)

Il sottoscritto in qualità di(1)
del/della denominazione
forma giuridica....., con sede legale in, prov....., CAP.....
via e n. civ., tel. fax
C.F. P. I.V.A.
Attività esercitata e Codice Istat

quale soggetto proponente la domanda di contributi in conto impianti alle imprese, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la ditta/società o Coop.:

- è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese o albo regionale al n. _____ del _____;
- è regolarmente iscritta presso l’Agenzia delle Entrate al n. _____ dal _____;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria e non essendo sottoposta a procedure concorsuali;
- opera nel rispetto delle vigenti norme del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell’ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- non è stata destinataria nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse da qualsiasi Ente Pubblico, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell’impresa;
- in caso di revoca, ha restituito le agevolazioni godute per le quali è stata disposta da un Ente Pubblico la restituzione;

- non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1.10.2004 C244;
- possiede i requisiti di PMI di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di essere associata ad una cooperativa di garanzia o si assocerà ad una cooperativa di garanzia;

DICHIARA INOLTRE

- che la sede o unità locale dove si realizzeranno gli investimenti è ubicata nel Comune di Alia;
- che gli immobili oggetto dell'investimento hanno la corretta destinazione d'uso in relazione all'attività esercitata e saranno mantenuti anche nei 5 anni successivi alla data dell'ultimo titolo di spesa;
- che gli immobili oggetto dell'investimento non sono sottoposti a sequestri immobiliari, cautelari o conservativi, pignoramenti immobiliari, ipoteche giudiziali o, comunque a gravami di qualunque genere;
- il rispetto dell'obbligo di non avere dato inizio all'attuazione del programma di investimento in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo;
- l'impegno a non modificare i parametri che saranno utilizzati per la definizione delle graduatorie e che gli attivi materiali ed immateriali oggetto di agevolazione saranno:
 - Utilizzati esclusivamente nella sede operativa della impresa beneficiaria dell'aiuto;
 - Considerati elementi patrimoniali ammortizzabili;
 - Acquistati presso terzi alle condizioni di mercato;
 - Mantenuti nell'unità locale del beneficiario per almeno 5 (cinque) anni dalla data della loro entrata in funzione che si assume convenzionalmente coincidente con la data dell'ultimo titolo di spesa;
- che la ditta/società/coop. proponente non ha superato con il programma di investimento oggetto della presente istanza di accesso al Bando del Comune di ALIA il limite triennale previsto dal regime del minimis.

CHIEDE

di accedere al Bando per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese dei settori di artigianato, commercio e servizi, esclusi i professionisti, turismo e altre imprese manifatturiere per l'accensione di un mutuo dell'importo complessivo pari a Euro migliaia _____ per le finalità indicate nell'allegato.

ALLEGA:

- _____;
- _____;

Data

Soggetto Proponente

Timbro e firma (1)

.....

1) Firma resa autenticata allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000

Letto, approvato, sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. GATTUSO SALVATORE

IL PRESIDENTE

Sig. Dr. Matteo COCCHIARA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. PEGLARO MARIA CRISTINA

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio informatico il _____ (n. _____/2014 reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il messo comunale
sig. Rienzi Carmelo

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'albo pretorio informatico il _____, senza opposizioni.

Il messo comunale
sig. Rienzi Carmelo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, l.r. 44/1991, in data _____

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. PEGLARO MARIA CRISTINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____/2014 reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. PEGLARO MARIA CRISTINA